



Comunità Pastorale B. V. del Carmelo • APPIANO G. • OLTRONA S. M. • VENIANO

Alle origini un patto

La storia della salvezza - ossia il progetto di Dio riguardo all'uomo - comincia con un rito di Alleanza tra Lui ed Abramo. I contraenti dovevano passare in mezzo agli animali squarciati dicendo: *"Mi tocchi la stessa sorte... se violerò il patto"*. Ma in mezzo agli animali squartati passa la fiamma ardente, simbolo di Dio; l'uomo non partecipa (dorme).

Qui è solo Dio che si impegna, sottolineando così la gratuità della sua iniziativa: così contrae l'obbligo di mantenere la promessa di assicurare ad Abramo una discendenza pari per numero a quella delle stelle del cielo. Dio resterà fedele per sempre al suo patto, anche se l'uomo non si impegnerà personalmente. È un patto impari: Dio sarà "di parola", nonostante l'incoerenza dell'uomo, causata dalla fragilità della sua condizione umana.

L'infedeltà dei figli di Abramo non potrà mettere in questione la fedeltà di Dio, ma soltanto farla maggiormente splendere.

La solenne promessa divina Abramo se la sentì ripetere più volte da quando Dio l'ha fatto uscire da Ur dei Caldei. Ciononostante, non ha ancora nulla in mano: lui è avanti negli anni e sua moglie Sara è definitivamente sterile. Dove

sarà mai quella 'discendenza sterminata? Da un punto di vista umano, il patriarca ha una sola sicurezza: sa ciò che ha lasciato; dunque per fare quel patto ci vuole molta fede. Anche noi siamo invitati, come Abramo, a camminare nel buio aggrappandoci alla Parola.

La con-COR-dia è originata da un patto, da un'alleanza che chiede ai contraenti fedeltà e rispetto. Sarà l'impegno della fedeltà quotidiana a questo patto ad alimentare, a far crescere frutti di con-COR-dia.

Alle origini c'è l'alleanza che, stipulata, rende vero un cammino che si vuole intraprendere insieme: vale per l'amicizia, per la scelta coniugale, per la creazione di una società o di qualsiasi cooperazione. Fonfare questo patto sulla solidità di Dio è come *"costruire la propria casa sulla roccia"*, credendo che una buona alleanza proseguirà perché fondata sulle basi solide del rispetto e della fiducia reciproca.

Il segreto è tornare sempre a quel patto, è un riandare di continuo a quella roccia, è ritrovare le motivazioni profonde di quella opzione fondamentale che, da quel giorno, ha segnato, anzi cambiato, indelebilmente la nostra vita.



Comunità Pastorale e Parrocchie

DOMENICA 4 giugno	APPIANO ore 11:30 Santa Messa con celebrazione Battesimo VENIANO ore 15:00 Celebrazione Battesimi
GIOVEDÌ 8 giugno	VENIANO ore 20:45 Processione del Corpus Domini della Comunità. Ritrovo in Chiesa Parrocchiale
VENERDÌ 9 giugno	Giornata penitenziale 16.00 - 19.00 • Appiano
DOMENICA 11 giugno	Sante Messe del "Corpus Domini"

"Corpus Domini"

**Il calice della benedizione è comunione col sangue di Cristo;
il pane che noi spezziamo è comunione col corpo di Cristo.**

(1 Cor 10, 16)

Gesù ha mantenuto la sua parola in molti modi. Egli è con noi nella sua parola, che è sempre una parola viva e santa, che conduce al Padre chi ad essa si affida. Egli è presente, ancora di più, nel sacramento del suo corpo e del suo sangue. Non ci abbandonerà più.

Questo sacramento ci fa vedere, sotto forma di pane e di vino, colui che gli apostoli hanno visto, ma, proprio come Gesù di Nazaret non era visto da tutti come il

Messia, il sacramento del suo corpo e del suo sangue non convince tutti. Per chi si ferma alle apparenze, tale sacramento non costituisce una prova, poiché ciò che si vede non basta. Infatti si vede solo ciò che si lascia vedere.

Per il credente invece, cioè per chi si lascia raggiungere dall'amore di Dio, questo sacramento è il più grande fra i segni, il segno che mette in comunione con Gesù stesso.

Scuola dell'Infanzia • Veniano

Domenica 4 giugno sul sagrato della chiesa

VENDITA TORTE A FAVORE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

 **VACANZE**
ragazzi
2023

MARTEDÌ 20 GIUGNO
ore 20:45 in Oratorio ad Appiano

Incontro informativo e consegna del saldo per i ragazzi iscritti alla vacanza in montagna



Oratori e Pastorale Giovanile

DOMENICA 4 giugno	APPIANO ore 10:00 in Oratorio • S. Messa con mandato agli animatori dell'Oratorio Estivo e inaugurazione del nuovo campo da pallavolo ore 12:30 Pranzo ore 19:30 incontro giovani e cena
MERCOLEDÌ 7 giugno	APPIANO ore 20:45 in Oratorio • Formazione animatori Oratorio Estivo

DIVERTIMONDO **FOM** **Decanato Appiano Gentile PASTORALE GIOVANILE** **U.S. FULGOR APPIANO 1984** **CDG VENIANO 1984**

In collaborazione con i comuni di Appiano G. e Veniano

GIORNATA SPORTIVA medie

28 GIUGNO

RITROVO NEI PROPRI ORATORI/SEDI
ORE 9.30 INIZIO DEI TORNEI
ORE 16.15: TRASFERIMENTO ALL'ORATORIO DI VENIANO
ORE 17.00: ARRIVO DELL'ARCIVESCOVO
PREMIAZIONE CON GLI ATLETI DELLA BRIANTEA
E PREGHIERA FINALE
ORE 17.45: RITIRO DEI RAGAZZI PRESSO L'ORATORIO DI VENIANO

TORNEI DI

CALCIO: FULGOR-CDG
BASKET-ULTIMATE: ORATORIO VENIANO
VOLLEY-DODGEBAL: PALESTRA APPIANO
ATLETICA: PARCO VENIANO / APPIANO - FULGOR

Iscrizione in oratorio entro il 15 giugno

riscopriamo
la confessione

le vie della riconciliazione

La crisi spesso è un alibi per non fare la fatica di amare! Convertirsi significa uscire dalla "mia crisi" per considerare prioritario il bisogno degli altri. È duro uscire da sé stessi, de-centrarsi. Ma così abbiamo la possibilità di scegliere tra bene e male, la vita e la morte, il peccato e la grazia, la condanna e la redenzione.

I modi per riconciliarsi con Dio sono diversi. S. Giovanni Crisostomo ci dà questi suggerimenti:

1. **la condanna dei propri peccati:** se ammetti e condanni le tue colpe, sarai più cauto nel ricadervi. 2. non ricordare le colpe dei nemici, domina l'ira, **perdona coloro che ti hanno offeso.** 3. **la preghiera fervorosa** e ben fatta proviene dal profondo del cuore. 4. **l'elemosina** ha un valore educativo. 5. se uno si comporta con **temperanza e umiltà**, distrugge alla radice i suoi peccati: il pubblicano riconobbe le sue colpe e così si liberò del grave fardello che aveva sulla coscienza.

L'Arcivescovo ha nominato i nuovi Vicari Episcopali

Don Franco Gallivanone Vicario zona II



S.E. MONSIGNOR
GIUSEPPE VEGEZZI
PASSA DALLA ZONA II VARESE
ALLA ZONA I MILANO

Le nomine saranno formalizzate il prossimo 1° settembre, mentre le nomine connesse con le scelte compiute saranno comunicate prossimamente.

DON FRANCO GALLIVANONE

Attualmente parroco delle parrocchie San Pio V e Santa Maria di Calvaire (dal 2016) e di Sant'Eugenio a Milano (dal 2021), e dal 2021 decano del Decanato Forlanini - Romana Vittoria, è nato a Milano il 29 gennaio 1956. Ordinato sacerdote nel Duomo di Milano il 14 giugno 1980, ha conseguito la Licenza in Teologia nel 1988. Dal 1980 al 1984 è stato vicerettore del Seminario di Saronno. Dal 1991 al 1995 collaboratore del Rettore dell'Istituto Maria Imma-



colata (Ismi), poi responsabile fino al 2006. Nel 2006 è stato nominato parroco a Somma Lombardo (Va), e dal 2011 al 2016 è stato responsabile della neonata Comunità pastorale Maria, Madre presso la Croce. Dal 2006 al 2015 è stato decano del Decanato Somma Lombardo.

**A DON FRANCO GLI AUGURI
DELLA NOSTRA COMUNITÀ PASTORALE CHE AVRÀ MODO
DI INCONTRARLO E CONOSCERLO MEGLIO**

**A MONS. VEGEZZI LA NOSTRA PREGHIERA PER IL SUO
SERVIZIO NELLA CHIESA E DI
COLLABORATORE STRETTO DELL'ARCIVESCOVO**

Diaconia

Mons. Erminio Villa	333.8645901
Don Matteo Moda	389.3143032
Don Remo Ciapparella	338.3014801
Don Leonello Pozzoni	338.4467070